

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DETERMINATASI NEL SETTORE DEL TRAFFICO E DELLA MOBILITA' NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI TREVISO E VICENZA

Decreto n. 109 del 20 luglio 2015

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3802 del 15.08.2009. Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 1 Tratta A dal km -4+577 al km 0+250. Approvazione del Progetto Definitivo dei lavori per la risoluzione delle interferenze, denominate 207, 218, 222, 223, 252, 273, 282, 285, 290, 291, 292, 295, 336, 353, 359, 373, 374, 375, 386, 392, 393, 404, 405, 420, 421, 1951 e 1973, con le reti di fognatura di Acque del Chiampo.

Note per la trasparenza:

Trattasi di provvedimento per l'approvazione del progetto definitivo per la risoluzione delle interferenze tra le opere del Lotto I tratta A della Superstrada Pedemontana Veneta e le reti di fognatura di Acque del Chiampo necessario per consentire il successivo avvio dei lavori per tale tratta.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione C.I.P.E. n. 96 del 29.03.2006, pubblicata nella G.U. n. 222 del 23.09.2006, è stato approvato il progetto preliminare della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31.07.2009 è stato dichiarato lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nel territorio delle province di Treviso e Vicenza fino al 31.07.2010, ora prorogato fino al 31.12.2016 con D.P.C.M. del 01.12.2014;
- con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3802 del 15.08.2009 è stato nominato il Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'area interessata dalla realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta;
- in data 21.10.2009 è stata sottoscritta la Convenzione tra il Commissario Delegato e il Concessionario - ATI Consorzio Stabile SIS Società Consortile per Azioni - Itinere Infraestructuras S.A. - per la progettazione definitiva ed esecutiva, nonché la costruzione e la gestione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta;
- in data 09.11.2009 è stato sottoscritto il Protocollo di Intesa tra la Regione Veneto ed il Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nell'area interessata dalla realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta;
- in data 05.01.2010 è stato presentato il progetto definitivo dell'opera dal Concessionario, ATI Consorzio Stabile SIS Società Consortile per Azioni - Itinere Infraestructuras S.A., poi aggiornato in data giugno 2010;
- in data 23.07.2010 è stato sottoscritto il Protocollo di legalità - Lavori per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta tra le Prefetture di Vicenza e di Treviso, il Commissario Delegato e l'ATI "Consorzio stabile SIS";
- in data 20 settembre 2010 con Decreto n. 10, previo parere del Comitato Tecnico Scientifico di cui all'art. 4 comma 4 dell'Ordinanza n. 3802/2009 espresso in data 22.03.2010, il Commissario Delegato ha approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, comma 2, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3802 del 15 agosto 2009, il Progetto Definitivo della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta;
- in data 25.02.2011 la costituita società di progetto Superstrada Pedemontana Veneta S.r.l., è subentrata, a tutti gli effetti, all'ATI Consorzio Stabile SIS Società Consortile per Azioni - Itinere Infraestructuras S.A., a seguito della presa d'atto con nota prot. n. 213 del Commissario Vicario, dell'esito dell'informativa antimafia ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 31.07.1965, n. 575, alla L. 17.01.1994, n. 47, al D.Lgs 08.08.1994, n. 490, al D.M. 16.12.1997 e al D.P.R. 03.06.1998, n. 252;
- in data 08.11.2011 è stato sottoscritto l'Accordo sulle procedure e metodologie da adottare per la determinazione delle indennità di espropriazione per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta;
- in data 18.12.2013 è intervenuta fra il Commissario Delegato e la Società S.P.V. srl la stipula dell'Atto Aggiuntivo alla Convenzione del 21.10.2009;
- in data 23 dicembre 2013 con Decreto n. 121, previo parere del Comitato Tecnico Scientifico di cui all'art. 4 comma 4 dell'Ordinanza n. 3802/2009, il Commissario Delegato ha approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, comma 4, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3802 del 15 agosto 2009, il Progetto Esecutivo del Lotto 1 Tratta A della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta, relativo alla parte di tracciato dal km -4+577 al km

- 0+250 ed interessante i Comuni di Brendola e Montecchio Maggiore in provincia di Vicenza;
- in data 11.04.2014 sono stati consegnati i relativi lavori per l'intera tratta 1A in argomento;

CONSIDERATO CHE:

- con specifico riferimento al citato Lotto 1 Tratta A, in data 5 febbraio 2014 è stato presentato dalla Società di progetto Pedemontana Veneta S.r.l. il progetto definitivo per la risoluzione delle interferenze, denominate n. 207, 218, 222, 223, 252, 273, 282, 285, 290, 291, 292, 295, 336, 353, 359, 373, 374, 375, 386, 392, 393, 404, 405, 420, 421, 1951 e 1973, tra la Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 1 Tratta A dal km -4+577 al km 0+250 - e le reti di fognatura di Acque del Chiampo;
- in data 27.11.2014 si è svolta una Conferenza dei Servizi, indetta ai sensi dell'art. 2 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3802 del 15 agosto 2009, per l'esame del progetto definitivo delle opere necessarie alla risoluzione delle interferenze in argomento, durante la quale si sono potuti acquisire i pareri favorevoli, con alcune prescrizioni e osservazioni, degli Enti rappresentati ed interessati alla realizzazione dei lavori, come riportato nel relativo verbale;
- con nota n. SPV-TO-72-15-CDO-eca in data 25 giugno 2015 la Società di progetto Superstrada Pedemontana Veneta S.r.l. ha integrato la documentazione progettuale allegando il quadro economico delle opere in progetto, dichiarando che il computo metrico dei lavori di risoluzione resta invariato rispetto a quello trasmesso con il progetto definitivo in data 05.02.2014, che risulta così formulato:

Descrizione Voce	Importo
Importo lavori	€ 3.139.264,70
Oneri di cantierizzazione 3,6380%	€ 114.206,45
A) SOMMANO	€ 3.253.471,15
Oneri per la sicurezza 3,488799% x (A)	€ 113.507,07
A1) TOTALE LAVORI E ONERI PER LA SICUREZZA	€ 3.366.978,22
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
Progettazione 4,50 % x (A)	€ 146.406,20
Spese generali e tecniche 3,00 % x (A)	€ 97.604,13
Costi per interventi diretti gestore sottoservizi	€ 4.416,00
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	€ 248.426,33
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO (A1 + B)	€ 3.615.404,55

- l'importo di cui sopra trova copertura nell'ambito del Piano Economico Finanziario redatto dal Concessionario, ed allegato all'Atto Aggiuntivo sottoscritto in data 18.12.2013 fra le "Somme a disposizione" alla voce "Interferenze", come risulta dal sotto riportato prospetto:

Importo complessivo per "Interferenze" come da Atto aggiuntivo in data 18.12.2013	€ 116.716.530,00
Importo destinato alla risoluzione di altre interferenze come da precedenti decreti	€ 43.848.092,12
Importo totale del progetto per la risoluzione delle Interferenze n. 207, 218, 222, 223, 252, 273, 282, 285, 290, 291, 292, 295, 336, 353, 359, 373, 374, 375, 386, 392, 393, 404, 405, 420, 421, 1951 e 1973 di Acque del Chiampo con le opere del Lotto 1 Tratta A	€ 3.615.404,55
Restano	€ 69.253.033,33

- le opere necessarie alla risoluzione delle interferenze in argomento ricadono su aree in parte nuove rispetto a quelle previste dal Progetto Definitivo della SPV, e pertanto in data 6 ottobre 2014 mediante pubblicazione sui quotidiani è stato avviato il procedimento ai sensi degli articoli 11 e 16, comma 6, del D.P.R. n. 327/2001 e dell'art. 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- entro il termine stabilito è pervenuta un'unica osservazione, cui è stato dato riscontro con nota prot. n. 2600 del 14.11.2014;

- in data 25 giugno 2015 con nota prot. n. SPV-72.15-GDA-eca il Concessionario ha dichiarato che la revisione progettuale del progetto di risoluzione delle interferenze in argomento, a seguito della Conferenza dei Servizi, non comporta l'occupazione, la servitù o l'espropriazioni di maggiori o nuove aree rispetto a quelle già nella propria disponibilità;
- in data 09.07.2015 il Responsabile del Procedimento ha redatto il "Verbale di istruttoria per interferenze sottoservizi su Lotto 1 tratta A", come risulta agli atti d'ufficio;
- appare opportuno procedere all'approvazione del progetto definitivo per la risoluzione delle singole interferenze in argomento, in relazione all'effettivo avanzamento dei lavori delle opere stradali principali del Lotto 1 tratta A di diretta competenza del Concessionario;

Tutto ciò premesso e considerato, il Commissario delegato

DECRETA

1. di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, comma 2, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15.08.2009. n. 3802, il Progetto Definitivo dei lavori per la risoluzione delle interferenze, denominate n. 207, 218, 222, 223, 252, 273, 282, 285, 290, 291, 292, 295, 336, 353, 359, 373, 374, 375, 386, 392, 393, 404, 405, 420, 421, 1951 e 1973, tra la Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 1 Tratta A dal km -4+577 al km 0+250 - e le reti di fognatura di Acque del Chiampo per l'importo complessivo di € 3.615.404,55 IVA esclusa, composto di n. 45 Elaborati ((che qui si intendono approvati limitatamente alle citate interferenze n. 207, 218, 222, 223, 252, 273, 282, 285, 290, 291, 292, 295, 336, 353, 359, 373, 374, 375, 386, 392, 393, 404, 405, 420, 421, 1951 e 1973), il tutto denominato Allegato n. 1 al presente decreto e che ne costituisce parte integrante ad ogni effetto, con le seguenti prescrizioni e/o raccomandazioni:
 1. venga effettuata una preventiva opera di bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici, nel rispetto dell'art. 22 del D. Lgs n. 66 del 15 marzo 2010 - modificato dal D. Lgs n. 20 del 24 febbraio 2012, ovvero secondo le prescrizioni che saranno emanate, previa richiesta, dal competente Reparto Infrastrutture. Una copia del Verbale di Constatazione, rilasciato dal predetto Reparto dovrà essere inviata anche al Comando Militare Esercito competente per territorio;
 2. siano sottoposte a controllo archeologico a posteriori eventuali indagini condotte con perforazioni verticali, tra cui la bonifica ordigni bellici, al fine di effettuare una lettura geosedimentologica e di verificare la presenza di evidenze archeologiche;
 3. in corrispondenza di eventuali siti direttamente interferiti dalle opere di progetto siano preventivamente condotti sondaggi di verifica archeologica, tali da assicurare una sufficiente campionatura dell'area interessata dai lavori, con previsione di indagini archeologiche estensive dei contesti antichi eventualmente emergenti;
 4. tutte le attività di scavo previste dai lavori in progetto dovranno essere effettuate con assistenza archeologica continuativa, con previsione di indagini archeologiche estensive dei contesti antichi eventualmente emergenti;
 5. tutti gli interventi di natura archeologica dovranno essere effettuati da operatori specializzati di provata competenza nel settore archeologico cui compete la direzione scientifica di dette indagini. Al termine delle indagini dovrà essere consegnata la documentazione tecnico-scientifica di rito, che costituisce parte integrante dell'intervento;
 6. dovranno essere rispettate le prescrizioni generali relative ai ripristini delle aree interessate e alle realizzazioni delle opere di mitigazione del progetto generale dell'infrastruttura;
 7. tutte le interferenze previste in corrispondenza delle SSPP, siano esse parallelismi o attraversamenti, devono essere eseguite con il sistema della perforazione teleguidata e comunque fuori dalla carreggiata stradale o nelle pertinenze della stessa;
 8. tutti i pozzetti previsti, dovranno essere posizionati fuori dalla carreggiata stradale, quindi su banchine o pertinenze stradali, al fine di permettere un più agevole intervento di manutenzione/pulizia della condotta posata. Nel caso di impossibilità tecnica, lo stesso dovrà avere il sigillo d'ispezione posto ad almeno cm 20 sotto la quota del manto bitumato;
 9. le condotte utilizzate per le "deviazioni provvisorie" dovranno essere totalmente rimosse, non appena risulti funzionante la condotta principale; tale rimozione comporta il perfetto ripristino dello stato dei luoghi;
 10. in prossimità e corrispondenza delle rotatorie, quindi anche lungo le corsie di canalizzazione in entrata ed in uscita dalla rotatoria stessa, non potrà essere posizionato alcun pozzetto. Nel caso di impossibilità tecnica, lo stesso potrà essere previsto solo ed esclusivamente in corrispondenza dell'aiuola spartitraffico rialzata;
 11. il passaggio di cavidotti, tubazioni e quant'altro lungo le SS.PP. non dovrà in alcun modo alterare lo stato dei luoghi e/o compromettere lo smaltimento delle acque meteoriche, e la continuità idraulica dei fossi di guardia;
 12. gli enti gestori di sottoservizi e le ditte che eseguiranno i lavori dovranno eseguire le opere rispettando il Discipline Tecnico di Viabilità;

In particolare, nel caso di interferenza tra linee di telecomunicazione e reti di fognatura:

13. dovranno essere rispettate le norme sulla polizia e protezione delle telecomunicazioni contenute nel D. Lgs. n. 259/2003 (art. 95 e seguenti);

14. nei sovrappassi, sottopassi o percorsi paralleli con reti di telecomunicazione interrato dovranno essere rispettate le norme CEI 11/17 del Comitato Elettrotecnico Italiano;
 15. la protezione catodica contro le correnti vaganti non dovrà creare disturbi o causare interferenze agli impianti di telecomunicazione ed alle opere ad esse inerenti;
 16. durante il corso dei lavori dovrà essere consentita l'effettuazione di sopralluoghi a campione da parte dei tecnici dell'Ispettorato Territoriale Veneto del MISE - Comunicazioni per la verifica della regolarità delle protezioni adottate;
2. di approvare il Quadro Economico del progetto definitivo dei lavori per la risoluzione delle interferenze, denominate n. 207, 218, 222, 223, 252, 273, 282, 285, 290, 291, 292, 295, 336, 353, 359, 373, 374, 375, 386, 392, 393, 404, 405, 420, 421, 1951 e 1973, tra la Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta - Lotto 1 Tratta A dal km -4+577 al km 0+250 e le reti di fognatura di Acque del Chiampo, che risulta il seguente:

Descrizione Voce	Importo
Importo lavori	€ 3.139.264,70
Oneri di cantierizzazione 3,6380%	€ 114.206,45
A) SOMMANO	€ 3.253.471,15
Oneri per la sicurezza 3,488799% x (A)	€ 113.507,07
A1) TOTALE LAVORI E ONERI PER LA SICUREZZA	€ 3.366.978,22
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
Progettazione 4,50 % x (A)	€ 146.406,20
Spese generali e tecniche 3,00 % x (A)	€ 97.604,13
Costi per interventi diretti gestore sottoservizi	€ 4.416,00
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	€ 248.426,33
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO (A1 + B)	€ 3.615.404,55

3. di dichiarare le opere in oggetto di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili, ai sensi dell'art. 2 comma 2 dell'OPCM n. 3802/2009;
4. di dare atto che il finanziamento dell'opera è assicurato nell'ambito del Piano Economico Finanziario redatto dal Concessionario ed allegato all'Atto Aggiuntivo sottoscritto in data 18.12.2013 dal Commissario Delegato e da S.P.V. srl;
5. di inviare alla Regione Veneto il presente decreto per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 6 del Protocollo d'Intesa tra Regione Veneto e Commissario Delegato sottoscritto in data 09.11.2009;
6. di notificare il presente decreto al Concessionario, Società di progetto Superstrada Pedemontana Veneta S.r.l.;
7. di pubblicare il presente decreto sul B.U.R. della Regione del Veneto e sul sito www.commissariopedemontana.it.

Il Commissario Delegato Ing. Silvano Vernizzi